

VERDE PUBBLICO

«Parchi senza custodi, il Comune snobba l'Arcella»

Il capogruppo leghista in quartiere Piccoli attacca: «Servono soldi per il personale»



SENZA SORVEGLIANZA. Il giardino Milcovich all'Arcella

Il capogruppo della Lega del quartiere 1 Luca Piccoli sferra un duro attacco al Comune sulla carenza di personale nella custodia diurna dei parchi pubblici dell'Arcella. «Ormai sono 4 i giardini pubblici dell'Arcella a non essere dotati di addetti al controllo di tutto ciò che può accadere in spazi verdi frequentati da migliaia di persone: i parchi Milcovich, Temanza, Piaggi e Pozzo

Dipinto. Al giardino di via Piacentino sono state ridotte le ore della cooperativa Coisla, mentre i parchi Morandi e Fantasia vengono curati gratuitamente dagli alpini dell'Ana e dall'associazione Mappaluna». Piccoli snocciola dati su dati per far capire la gravità della situazione. «Gli stanziamenti in Comune per la gestio-

ne del verde pubblico sono rimasti gli stessi del 2008. Esattamente si tratta di 5.700.000 euro. Un dato che testimonia la scarsa attenzione verso i bisogni dei cittadini, in particolare dell'Arcella. Bisogna trovare risorse finanziarie per pagare personale qualificato, addetto alla sorveglianza e custodia, anche attraverso l'individuazione di volontari del quartiere». (f.pad.)

Una Topolino battezza il ponte dell'Unità

Unisce la Fiera all'Arcella, parata di auto storiche il 7 luglio per l'inaugurazione

Sfileranno l'Isotta Fraschini e la Balilla. La Topolino e la «500». La «Jaguar», la «Due Cavalli» e il «Maggiolino». Una parata di auto storiche terrà a battesimo, la sera di giovedì 7 luglio, a partire dalle 20.30, il nuovo ponte Unità d'Italia, altrimenti noto come «ponte Verde» che collega la Fiera all'Arcella. La «vernice» sarà limitata alle corsie laterali, riservate alle auto e alle moto.

Una seconda inaugurazione è stata prevista per settembre, allorché sarà aperta al traffico la pista ciclopedonale realizzata al centro della carreggiata. «Ci sembrava doveroso — anticipa l'assessore ai Lavori pubblici, Luisa Boldrin — celebrare l'apertura di un'infrastruttura tanto attesa con una cerimonia festosa e significativa». Attraverso le automobili d'epoca (probabilmente una per decennio, a partire dal 1920), si ripercorrerà una buona fetta della storia d'Italia. Facile prevedere che a bordo di una delle auto storiche troveremo anche il sindaco Flavio Zanonato e il vicesindaco Ivo Rossi. Approvato nel giugno

2009, il ponte della Fiera, progettato da Net Engineering e realizzato dal Consorzio Stabile Modenese (con Prevedello Isidoro e Taddei), ha un costo complessivo di 17 milioni di euro e poggia su due pile. Il cavalcavia ha una luce di circa 100 metri (per la precisione 95,20, per una lunghezza totale di 97,60 metri). La larghezza complessiva della piattaforma servita è di 28,3 metri. Originariamente il cavalcavia era stato denominato «ponte Verde» per la presenza di aiuole ai margini del percorso pedonale. E' stata la mozione annunciata il 16 marzo, in occasione del consiglio congiunto



(comunale e provinciale) dal capogruppo del Partito Democratico a Palazzo Moroni, Gianni Berno, a mutarne il nome. Berno ha infatti suggerito al sindaco Flavio Zano-

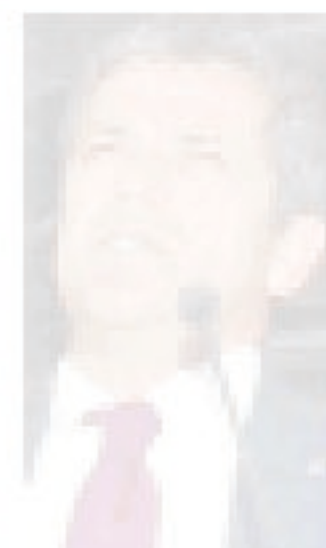
TUTTO PRONTO
Il nuovo ponte dell'Unità d'Italia

nato d'intitolare al 150° anniversario dell'Unità un'opera significativa per la città.

La nuova infrastruttura rientra tra le opere previste nell'ambito dell'asse di distribuzione urbana del Prusset (Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile), denominato Arco di Giano. L'intervento ha comportato anche una riqualificazione di via Avanzo, la strada che corre lungo la ferrovia. Da qualche settimana è percorribile una nuova galleria urbana. Altre rotatorie nuove di zecca, poi, sono state realizzate prima della galleria, alla confluenza con via Altichieri da Zevio e con via Stradivari. (c.bac.)

Rossi: «Frenati dal patto di stabilità» Appaltate tre piste con ribassi cospicui

Sono opere di valore economico contenuto, ma certo risultano attesissime dai residenti nei quartieri cittadini. Per questo sono particolarmente importanti i tre appalti che sono stati affidati dall'amministrazione municipale nelle ultime tre settimane. Il primo intervento riguarda la realizzazione della pista ciclabile che si svilupperà lungo via Armistizio e via Romana Aponense, alla Mandria. Se l'è aggiudicato la Arco Costruzioni srl di Quinto di Treviso, che ha deciso di applicare un ribasso del 45% (da 1 milione 200 mila a 669 mila). La seconda opera è la pista ciclabile di via Corrado, che collegherà via Ariosto con il ponte dei Graissi. In questo caso toccherà all'impresa Zampaolo Enzo di Cavarzere (Venezia) eseguire i lavori per 113 mila euro (con un ribasso del 32,5 rispetto ai 150 mila euro indicati in origine). La terza infrastruttura appaltata è la pista ciclabile (con relativa asfaltatura) di via dei Colli: il costo dell'opera è stato fissato in 618.900 euro (con un ribasso del 34% rispetto al milione di euro di partenza). Aggiudicatario è la Delta Scavi srl di Limena. «Complessivamente — tira le somme il vicesindaco Ivo Rossi — spenderemo 1,5 milioni anziché 2,5. Questo trend testimonia, da un lato, la disponibilità delle imprese a praticare ribassi significativi pur di aprire i cantieri e di dare ai propri operai la possibilità di lavorare. Dall'altro i vincoli del patto di stabilità c'imporranno, alla presentazione degli stati di avanzamento lavori e pur avendo i soldi in cassa, di procrastinare alcuni pagamenti. Ecco perché s'impone quanto prima una modifica alle norme, che ci permetta di rimettere in moto l'economia. Altrimenti le imprese che operano nei lavori pubblici saranno costrette a fungere da banche per la pubblica amministrazione. Questa situazione rischia di determinare un sostanziale cortocircuito del sistema».



VICESINDACO Ivo Rossi

Claudio Baccarin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La carica dei 1.200 ragazzini nei centri estivi

Si parte a inizio luglio. Piron: «Impegnati 89 operatori per una spesa di 190 mila euro»

Sono 1220 i ragazzi che, dal 4 luglio, frequenteranno i centri estivi promossi dall'assessorato alle Politiche scolastiche. Ai centri parteciperanno, 220 bambini a settimana, a luglio, in sei asili nido; 250 bambini a settimana, nei mesi di luglio e agosto, in quattro scuole dell'infanzia; 340 ragazzini a settimana, nei mesi di luglio e agosto, in sei scuole primarie; 50 ragazzi, a luglio, in due scuole secondarie di primo grado. Nell'attività, illustrata ieri dall'assessore Claudio Piron nel-

la sala Bresciani Alvarez di Palazzo Moroni, saranno coinvolti 89 operatori. Il Comune ha stanziato 190 mila euro (somma da cui però sono esclusi i pranzi in mensa, ricompresi nell'appalto delle mense). Il «monte ore» è stato quantificato in 10.854 (di cui 1.613 per il sostegno, che sarà offerto a 37 alunni in situazioni di handicap; 4 negli asili nido, 9 nelle scuole dell'infanzia, 19 nelle scuole primarie, 5 nelle scuole secondarie di primo grado).

Sei i centri promossi (da lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 16) negli asili nido e gestiti dalla cooperativa Progetto Now: 42 gli iscritti al «Trenino» di via da Montagnana; 32 allo «Scricciolo» di via Bajaridi; 49 al «Bruco» di via dell'Orna; 21 alla «Sacra Famiglia» di via Urbino; 33 al «Colibrì» di via Montanari; 43 alla «Balena Blu» di via Ognisanti. Quattro i centri affidati alla cooperativa Terr.A nelle scuole dell'infanzia; alla «Boranga» di via Benedetti (53 iscritti nel primo perio-



ASSESSORE Il democratico Claudio Piron

do-47 nel secondo); all'«Aquilone» di via dell'Orna (81-56); alla «Bruno Munari» di via della Quercia (39-32); alla «Peter Pan» di via Montanari (32-29). Ad agosto saranno aperte solo le sedi della «Muratori» alla Santissima Trinità e della «Cornaro» alla Guizza. Per ogni periodo di quindici giorni le famiglie pagheranno 122 euro per il primo figlio; 89 per il secondo; 62 euro per il terzo. Sulla base di attestazione Isee è prevista una riduzione del 25% della retta.

Partite di Beach Soccer

ITALIA - OLANDA

SABATO 25 GIUGNO 2011 ore 19,00

DOMENICA 26 GIUGNO 2011 ore 10,30

IMPIANTI SPORTIVI "A. CERON"

Via Euganea, 52 - SELVAZZANO (PD) - tel. 049.8056693

INGRESSO LIBERO